

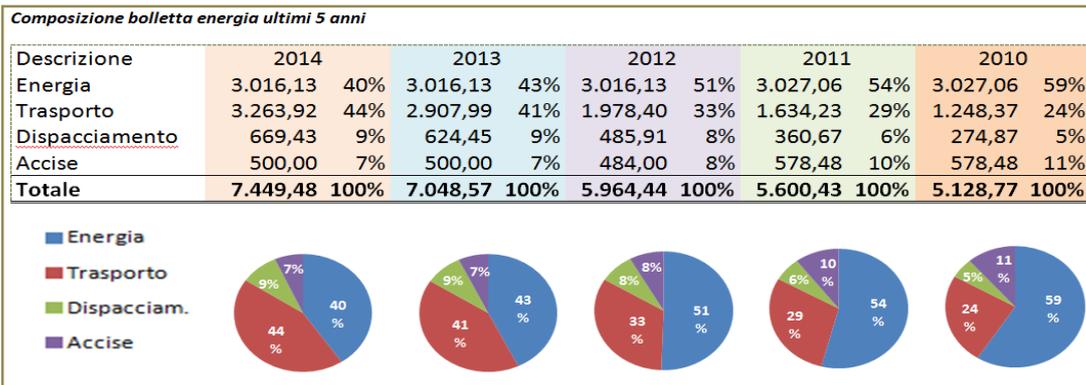
Gentili associati.

L'Ascom di Padova ha deciso di mettersi in prima linea nel delicato tema delle forniture sia di energia elettrica che di gas. Per questo ha attivato già da qualche mese un nuovo servizio dedicato, partecipando ad un progetto che dopo Padova sta iniziando ad avere ottimi riscontri in altre realtà associative come la nostra. L'Ascom ha voluto iniziare a costruire un percorso formativo e informativo sui costi di Gas ed Energia per rendere tutti consapevoli delle reali opportunità di risparmio che ci sono sul mercato, ma soprattutto per arrivare

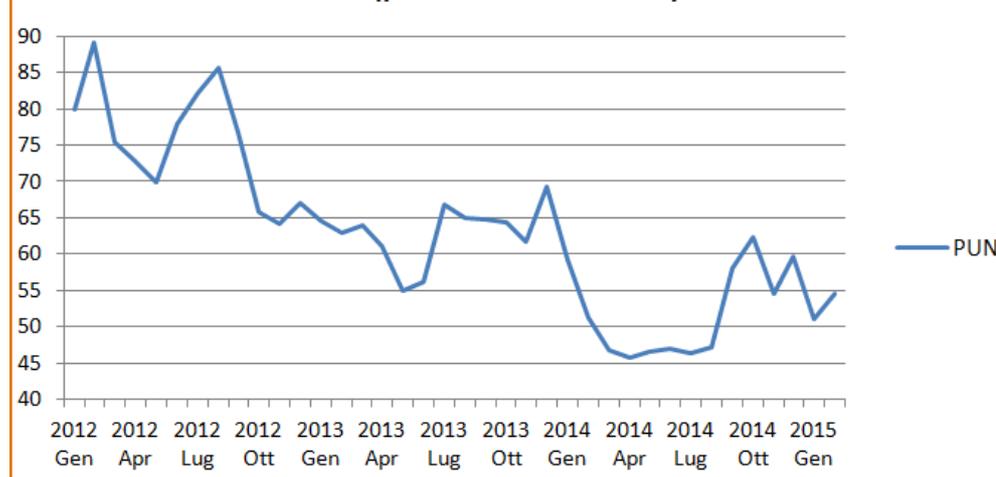
a limitare i rischi da contrattualizzazioni poco trasparenti e ingannevoli che troppo spesso portano a costi ulteriori. Ovviamente non siamo soli in questo percorso ma accompagnati da una società specializzata nella formazione e gestione di progetti che ci fornirà il supporto tecnico e formativo necessario. Cominciamo questo percorso con questa newsletter che diventerà un elemento fisso nel nostro sito all'interno uno spazio dedicato già presente che potrete comodamente raggiungere dalla nostra pagina iniziale cliccando sul banner del progetto. Oggi diamo uno sguardo al mercato dell'energia elettrica. Forse non tutti sanno che negli ultimi 4, 5 anni le dinamiche del prezzo dell'energia sono completamente cambiate. Tipicamente una bolletta è composta da 4 macro voci. L'Energia, il Trasporto e le imposte. Vi ricordiamo che la componente energia è generalmente l'unica sulla quale i fornitori possono agire, mentre le altre dovrebbero essere uguali per tutti; scriviamo "dovrebbero" perché purtroppo ci sono società di vendita che operano in maniera poco trasparente anche su componenti che dovrebbero essere garantite. Da una puntuale analisi condotta con appositi simulatori di tariffa è stato simulato il costo dell'energia (ipotizzandone un prezzo dell'energia sempre uguale) di un utenza con consumi mensili di 40.000 kwh ed il risultato è qui sotto ed è piuttosto sorprendente.

Dal 2010 al 2014 l'incidenza della componente Energia è scesa da circa il 60% al 40% ed il costo di Trasporto e Dispacciamento è aumentato quasi del 300%. Di conseguenza certe opportunità che il mercato ha offerto con prezzi in calo negli ultimi due anni sono state assorbite dagli aumenti delle componenti che vanno riconosciute al sistema. Quel che è peggio è che molti clienti non sanno quanto sia

sceso il mercato dell'energia dal 2012 e magari si trovano a pagare più servizi e non risparmiare neppure nella componente dell'energia. Anche qui per farvi capire come la crisi dei consumi ha abbassato il costo della materia prima vi forniamo un grafico degli ultimi 3 anni del prezzo unico nazionale di borsa, il prezzo di riferimento in Italia con il quale i fornitori di energia elettrica modulano i propri acquisti.



Andamento PUN (prezzo unico nazionale) borsa elettrica



I valori sono in €/mwh e sono presi dal sito di GME responsabile del monitoraggio dei mercati gas ed energia. Come potete vedere il calo è stato piuttosto consistente. Il mercato ora è in leggera ripresa ma per tutti coloro che hanno prezzi fissi un po' datati esistono delle ottime possibilità di contenimento del costo della materia prima. Purtroppo nella maggior parte dei casi le contrattualizzazioni, alcune delle quali le stiamo già iniziando a verificare, sono fatte in maniera poco trasparente. Quindi non solo i clienti si trovano a non sfruttare le opportunità di risparmio, ma pagano lo scotto di personale commerciale senza scrupoli che spesso vede il suo compenso crescere, al crescere dei prezzi che riesce a far

sottoscrivere al cliente. La nostra associazione vuole proteggere i propri iscritti da queste "anomalie di mercato" ed ecco perché vi ha messo a disposizione questo nuovo servizio, **che per gli associati sarà completamente gratuito**, ed è volto ad ottenere tre risultati fondamentali per le vostre attività:

- Controllare la qualità delle vostre bollette
- Verificare se ci sono delle opportunità di risparmio
- Permettervi di dire alle innumerevoli proposte quasi quotidiane che si ricevono "No grazie, io sono seguito dalla mia associazione.

A presto con le prossime novità e aggiornamenti del progetto.